



La lapide resta sotto i rifiuti

■ Rotta e ricolma di rifiuti vari: carta, plastica, scarti alimentari. Resta immutata, e indecorosa, la condizione della teca di piazza Santo Stefano e della sottostante lapide romana con iscrizione in latino situata all'angolo sinistro della facciata della chiesa, riaffiorata quindici anni fa durante gli scavi per il rifacimento della pavimentazione dell'area e protetta dalla Soprintendenza. Una lastra di metallo, sistemata provvisoriamente per sopperire al danno, ma ormai parte integrante dell'arredo urbano, si sovrappone solo parzialmente alla teca e lascia scoperto uno squarcio laterale che continua a inghiottire spazzatura. ■ **A.Pra.**